

► **L'EVENTO.** *Presentato il calendario firmato dall'azienda vitivini*

Di Meo, la città di Napoli abbraccia Istanbul

Una festa capace di raccontare il dialogo tra Napoli e le correnti del Bosforo. E' quella che ha caratterizzato la presentazione del calendario firmato dall'azienda Di Meo. A ritrovarsi sono stati ancora una volta artisti, intellettuali, aristocratici, studiosi, manager, celebrities e viveur - provenienti da Vienna, Montecarlo, Palermo, Roma, Ginevra, Istanbul, Parigi, Napoli, Venezia, Bogotà, nella bellissima cornice del Çiragan Palace di Istanbul. Un nuovo progetto nella mission itinerante di Generoso Di Meo, che da 17 anni, autunno dopo autunno, sceglie una particolare simbiosi tra Napoli e le mete del globo. Un abbraccio quello tra

sultano Abdülâziz. Tanti i presenti **Homeyra Crespi**; la principessa **Maria Gabriella di Savoia**; la principessa **Beatrice di Borbone**; **Belquis Zahir**; **Nando Mazzocca**; Polina e Philipp **Lohrengel**; Helena von Hessen; l'ambasciatore d'Italia Luigi Mattiolo; l'ex modella Antonia Dell'Atte; il calciatore Gökhan Inler (già centrocampista del Napoli); Ajda Pekkan (cantante turca); il principe **Giovannelli**; il marchese **Ferrajoli**; **Antonia De Mita**; **Eugenia de Sirigny**; **Demet Sabanci** (che ha consegnato a Generoso Di Meo un attestato sulla valorizzazione della cultura turca); **Rosita D'Amora**, turcologa che ha coordinato il

calendario; Francesco Serra di Cassano e Benedetta Lignani Marchesani. Raffinati anche i momenti musicali: l'ouverture affidata a Burcu Karada, sensuale suonatrice di ney. E poi l'esibizione della band di Ayhan Sicimoglu, al ritmo latino-turco. Listri consegna attraverso le immagini un viaggio dai palazzi dei decumani cristiani ai quartieri antichi dell'islam, a vivere in dodici inquadrature ad hoc sono scene, storie, emozioni e personaggi che riassumono la convivenza, la rivalità, il dinamismo delle due capitali.



Una delle immagini del calendario

Napoli e Istanbul, evidente anche nella convivenza di cultura, pitture e architetture, canzoni e caffè, canti processionali e preghiere dei müezzin, grazie alle fotografie realizzate dal talentuoso Massimo Listri. Protagonista il Mediterraneo in tutta la sua bellezza evidente anche nei diversi costumi e tessuti scelti dagli ospiti, tra fez, maschere dorate, kaftan ricamati, veli, tatuaggi e turbanti, al Çiragan Palace - sontuosa residenza voluta dal

Dal Topkapi Palace al dipinto dell'Ambascieria turca a Napoli; dalla Moschea Kilic Ali Pasa al Ballo dell'ape nell'harem conservato nel Museo di Capodimonte. Fino al Palazzo di Venezia, agli hamam, alla Cisterna Basilica di Sultanahmet. Ciascuna fotografia gode di un testo narrativo emotivo a firma di rare personalità: tra le altre, Ilber Ortayli, Rosita D'Amora, Dinko Fabris, Nedim Gürsel, Silvia Ronchey, Carmine Romano.